



COMUNE di MINERVINO DI LECCE
Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 5: Lavori Pubblici

Ufficio	LAVORI PUBBLICI
Registro Generale	275
C.I.G.	
Istruttore / R.U.P.	
Responsabile P.O.	

n.23 del 18-06-2025 del registro delle Determinazioni del Settore succitato.

Oggetto: PNRN-Miss.4 Comp.1-inv.1.1.PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA-
"AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE AUTONOMO E STRUTTURALMENTE INDIPENDENTE
DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA PASCOLI AL FINE DI REALIZZARE UN NIDO
CUPH28H24000390006 -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - importo complessivo di € 480.000,00; LAVORI DI "AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE AUTONOMO E STRUTTURALMENTE INDIPENDENTE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA G.PASCOLI AL FINE DI REALIZZARE UN ASILO NIDO COMUNALE PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI" – **COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERNO AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE. CONFERMA RUP.**

IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE LAVORI PUBBLICI



VISTO il vigente Statuto e il Regolamento di organizzazione del Comune di Minervino di Lecce;

VISTO il Decreto Sindacale di nomina nr. 1 del 10/02/2025;

VISTO il Codice Unico progetto (**CUP**) assegnato al progetto: **H28H24000390006**;

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Decreto n. 13 del 20.08.2024 con il quale il Sindaco - al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica - ha stabilito, tra l'altro:

- 1) DI PRENDERE ATTO del D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii. e segnatamente l'art. 7-ter rubricato Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- 2) DI OPERARE pertanto, sino al 31.12.2026, con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica del Comune di MINERVINO DI LECCE (Le), ivi inclusi quelli finanziati con fondi PNRR indicati in narrativa;
- 3) DI AVVALERSI segnatamente e con effetto immediato della facoltà di operare con i poteri dei commissari di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del d.l. 18 .04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, consentendo la deroga alle seguenti disposizioni:
 - a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- 4) DI ATTRIBUIRE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si hanno per richiamate e trascritte e in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'art. 24 del DL 13/2023, al Responsabile del "SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE" dell'Ente e nel suo Responsabile Dott. Salvatore MONTEFORTE il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui al presente provvedimento;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea nella formazione *“Economia e finanza”*, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successiva revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTE le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto di finanziamento/avviso relativo al finanziamento di/per la “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

VISTA la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o costruzione di asili nido e scuole dell'infanzia;

DATO ATTO:

- che l'intervento in questione, per l'importo complessivo di € 480.000,00, giusto Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 0023 del 13.06.2024, veniva dichiarato idoneo e ammesso a finanziamento con le risorse dell'Unione Europea per l'attuazione dell'iniziativa **Next Generation EU – Italia** - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, **in data 22.08.2024** veniva, pertanto, sottoscritto apposito ‘**Accordo di concessione di finanziamento**’ tra il Ministero dell'Istruzione e del merito rappresentato dal Direttore Generale e Coordinatrice dell'Unità di Missione per il P.N.R.R. dott.ssa Simona Montesarchio e il rappresentante legale *pro tempore* del Comune di Minervino di Lecce Dott. Antonio Marte – Sindaco *pro-Tempore* (Soggetto attuatore);
- che in merito a detto intervento finanziato, si provvede giusta Determinazione del Responsabile del Settore LLPP, nonché Responsabile Tecnico della struttura commissariale per l'edilizia scolastica, del n. 449 del 15.10.2024 all'approvazione del PFTE e del Progetto esecutivo dei LAVORI DI “AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE AUTONOMO E STRUTTURALMENTE INDIPENDENTE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA G.PASCOLI AL FINE DI REALIZZARE UN ASILO NIDO COMUNALE PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI” - CUP H28H24000390006 - dell'importo complessivo di €480.000,00, redatto dall'ing. Marco Mario PRONTERA Mandatario dell' RTP formato dal medesimo e dall'ing. Paolo MELETI, Ing. Marco Virgilio FILOGRANA, Geom. Giuseppe DI MATTEO, Ing. Marco MAGGIO, Ing. Salvatore ORLANDO, affidatari del servizio tecnico giusta determina nr. 395 del 04/09/2024;
- che a seguito di espletamento delle procedure di gara, giusta Determinazione n.144 (r.g.494) del 19/11/2024 si è provveduto ad aggiudicare i lavori in favore della società “MONCULLO LUIGI” con sede legale a GAGLIANO DEL CAPO(LE) VIA DELLA RESISTENZA 33 p. iva 00486070758 che ha offerto un ribasso del 5,00 % sull'IBA e, quindi, per un importo netto di € 344.700,00 (di cui € 6.500,00 per oneri della sicurezza) al netto dell'IVA come per Legge;
- che in data nove gennaio 2025 è stato sottoscritto contratto di appalto rep nr.487 per i lavori di chè trattasi dell'importo contrattuale di €. 379.170,00 (di cui €. 344.700,00 per lavori ed €.6.500,00 per oneri sicurezza) oltre IVA come per legge;
- che in data 27 gennaio 2025 giusto verbale i lavori sono stati concretamente avviati;

CONSIDERATO:

- che le disposizioni del Codice, con i relativi allegati, sono entrate in vigore il 1° aprile 2023 e hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023;

- che l'art. 45 del citato D. Lgs. 36/2023, disciplina gli incentivi per "funzioni tecniche", rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle *"attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure"*;
- che ai sensi del comma 2 del citato art. 45 del D. Lgs. 36/2023, *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. ..."*;
- che ai sensi del comma 3 del citato del citato art. 45: *"L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. ..."*;
- che i criteri del relativo riparto di dette risorse, come disposto dal sopra citato comma 3, dovevano essere stabiliti dalle stazioni appaltanti, secondo i rispettivi ordinamenti, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Codice (1° aprile 2023);
- che la nuova disciplina si presenta connotata da una serie di rilevanti novità ossia:
 - non sussiste più la necessità di costituire un fondo nel quale far transitare le risorse dei quadri economici; in tal modo, la fonte di finanziamento è direttamente il quadro economico;
 - sono meglio specificate le attività oggetto dell'incentivo, indicate nell'allegato I.10;
 - il 2% è commisurato non agli importi "a base di gara" ma agli importi "a base delle procedure di affidamento", il che permette di ritenere che gli incentivi spettino per qualsiasi tipo di sistema di affidamento, compreso quello diretto;
 - risulta più chiaro che gli incentivi riguardano anche gli appalti relativi a servizi o forniture, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;
 - l'ammontare massimo dell'incentivo non è più da contenere entro il 50% della retribuzione annuale lorda ma può raggiungere il 100% di essa;
 - non sussiste più la previsione che le risorse siano da ripartire *"con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, ..."* come precedentemente disposto dal D. Lgs. 50//2016;
- che al fine di stabilire i criteri del relativo riparto nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo con la D.G.C. nr.88 del 15/05/2024 e successive modifiche ed integrazioni giusta delibera della G.C. nr.149 del 23/10/2024 è stato approvato il *"REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE"* di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 Marzo 2023, nr. 36 e s.m.i.;

VISTO il citato Regolamento Comunale e, in particolare quanto disposto al c.1 dell'art. 3 (Gruppo di lavoro) ove è espressamente previsto *"In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, laddove possibile, ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.*

Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal soggetto competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il soggetto che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni."

ATESO, quindi:

- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché del citato Regolamento Comunale approvato, occorre procedere alla individuazione/conferma del RUP nonché costituire il "Gruppo di Lavoro";
- che ai sensi del citato art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo All. I.2:
 - la funzione di responsabile unico del progetto (RUP) è obbligatoria e non può essere rifiutata e il medesimo (RUP) svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante;
 - che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, come disposto dal comma 3 dell'art. 2 dell'All. I.2 - il RUP deve essere un tecnico;
- che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Interno approvato con DGC 88 e 149/2024:
 - i dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate;
 - la suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai Capi II e III del Regolamento, nonché motivata in sede di rendiconto per la liquidazione;
 - che il personale individuato e le % di suddivisione all'interno del "Gruppo di Lavoro", potrà subire variazioni in corso di esecuzione in relazione a sopravvenute rilevanti esigenze piuttosto che in base al grado di coinvolgimento effettivo dei collaboratori nell'attività svolta;
- che ai sensi del 3^o capoverso dell'art.10 "**coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**" del citato regolamento comunale si stabilisce che: "*Nel caso in cui nell'ambito dell'intervento non sia prevista l'effettuazione, da parte del personale interno all'ente, di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti verranno riparametrate ai soggetti che hanno svolto le attività e prioritariamente il 70 % nella figura del RUP e la restante parte pari al 30 % nei confronti del gruppo di lavoro fino alla concorrenza dell'80% del 2%. Tale eventualità si applicherà in sede di liquidazione dell'incentivo tecnico ai sensi dell'art. 45 sia che si tratti di un appalto di lavori che di forniture o servizi una volta constatata la presenza di attività non effettuate da altro personale interno.*"
- che l'attribuzione dell'Incentivo per le funzioni tecniche è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività;

STABILITA, pertanto, la seguente composizione del "GRUPPO DI LAVORO" restituite, altresì, come disposto all'art. 10 del citato "Regolamento Comunale per la Disciplina e la Ripartizione degli Incentivi delle Funzioni Tecniche" di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 approvato con DGC nr. 88 e 149/2024, le attività da espletarsi e le percentuali di ripartizione stabilite:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - importo complessivo di € 480.000,00; LAVORI DI "AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE AUTONOMO E STRUTTURALMENTE INDIPENDENTE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA G.PASCOLI AL FINE DI REALIZZARE UN ASILO NIDO COMUNALE PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI – Nex Generation EU		
PRESTAZIONI/FUNZIONI	Percentuali lorde (80,00% del 2,00%) importi a "base delle procedure di affidamento"	PERSONALE INTERNO ALLA S.A.
Responsabile Unico del Progetto	40,00%	Matr. n. 14
Programmazione della spesa per investimenti	5,00%	Matr. n. 14
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	5,00%	
Redazione progetto esecutivo	10,00%	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	4,00%	
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5,00%	Matr. n. 14
Direzione dei lavori	5,00%	
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	3,00%	
Collaudo tecnico-amministrativo (se previsto diversamente da sommare alla Regolare Esecuzione) e/o Regolare esecuzione	2,00%	
Collaudo statico (se previsto diversamente	1,00%	

da sommare alla Regolare Esecuzione)		
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento	20,00%	Matr. n. 415 (50,00%)
		Matr. n. 88 (50,00%)
Riparametrazione percentuali non assegnate 30% (70% RUP)	70%	Matr. n. 14
Riparametrazione percentuali non assegnate 30% (30% gruppo di lavoro)	30%	Matr. n. 415 (50,00%)
		Matr. n. 88 (50,00%)

RITENUTO in conclusione, opportuno e coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amm.ne Comunale, procedere alla conferma e/o nomina dei sopra individuati soggetti e, nello specifico del Dott. Geom. Salvatore Monteforte quale RUP, dell'Avv. Simone Dima, e del Rag. Alessandro Merola quali Collaboratori, che partecipano direttamente mediante contributo intellettuale e/o materiale attraverso l'espletamento delle azioni di supporto in base alle mansioni ascrivibile alla propria categoria di cui al sistema di classificazione del personale;

ACCERTATO, ai sensi del c. 1, lett. a, punto 2, dell'art. 9 del D.L. nr. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e, del c. 8, dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2001 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. con particolare riferimento agli artt. 15 e 45 nonché gli All. I.2 e I.10;

VISTO il "Regolamento Comunale per la Disciplina e la Ripartizione degli Incentivi delle Funzioni Tecniche" di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 approvato con D.G.C. nr.88 del 15/05/2024 e successive modifiche ed integrazioni giusta delibera della G.C. nr.149 del 23/10/2024;

VISTA la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il B. di P. 2025/2027 approvato con DCC nr. 8 del 13.03.2025;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che spetta ai medesimi l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., motivazione dello stesso;
- 2. DI COSTITUIRE** il "GRUPPO DI LAVORO" quale insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP e collaboratori che, espletando attività che rientrano nelle attività soggette ad incentivo, assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate;
- 3. DI CONFERMARE**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 e dell'All. I.2 del D. Lgs. 36/2023, quindi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) dell'Intervento denominato "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - importo complessivo di € 480.000,00; LAVORI DI "AMPLIAMENTO FUNZIONALMENTE AUTONOMO E STRUTTURAMENTE INDIPENDENTE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA G.PASCOLI AL FINE DI REALIZZARE UN ASILO NIDO COMUNALE PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI, il dr.geom. Salvatore Monteforte già Responsabile del V° Settore - Servizio Lavori Pubblici dell'Ente all'uopo già nominato RUP con DGC nr. 119 del 14/08/2024;
- 4. DI NOMINARE E INCARICARE** nell'ambito della realizzazione dell'intervento di cui trattasi il dr.geom. Salvatore Monteforte, l'Avv. Simone Dima e il Rag. Alessandro Merola quali Collaboratori e i medesimi dovranno partecipare direttamente mediante contributo intellettuale e/o materiale attraverso l'espletamento delle azioni di supporto in base alle mansioni ascrivibili alla propria categoria di cui al sistema di classificazione del personale così come restituite nella tabella sinottica;
- 5. DI DARE ATTO:**
 - che l'attribuzione dell'Incentivo per le funzioni tecniche è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività;

- che la costituzione del "GRUPPO DI LAVORO" di cui alla presente determinazione viene effettuata ai fini dell'individuazione dei soggetti partecipanti alle varie fasi attuative degli interventi affidandone i rispettivi ruoli operativi e le connesse responsabilità;
 - che il personale individuato e le % di suddivisione relativamente al costituito "GRUPPO DI LAVORO" potrà subire variazioni in corso di avanzamento fisico e procedurale dell'Intervento in relazione a sopravvenute e/o rilevanti esigenze piuttosto che in base al grado di coinvolgimento effettivo del RUP e dei collaboratori nell'attività svolta;
 - che i citati dipendenti dr.geom. Salvatore Monteforte, l'Avv. Simone Dima e il Rag. Alessandro Merola svolgeranno le incombenze così come, nel corso dei procedimenti, verranno richieste dal RUP nell'ambito e nei limiti dei compiti agli stessi collaboratori attribuibili;
 - che le somme per le funzioni tecniche interne sono regolarmente previste e accantonate all'interno del QTE dell'Intervento di cui trattasi (pari ad **€5.800,00** quale 80% del 2% di €7.250,00), approvato giusta determina dirigenziale nr. 129 (r.g.449) del 15/10/2024;
 - che detta fattispecie di incarichi, così come chiarito dall'ANAC, risulta esclusa dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità giacché trattasi di: *"contratti di lavoro conclusi dalle stazioni appaltanti con i propri dipendenti (articolo 17, comma 1, lett. g) del Codice dei contratti pubblici; trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici, se relativi alla copertura di costi per le attività istituzionali espletate dall'ente"*;
 - che le previsioni finanziarie per la realizzazione dell'intervento in questione, pari a complessivi € 480.000,00 risultano a totale carico dei fondi di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*, allocati sul cap. 1100/97 in entrata ed €. 1612/14 in uscita;
 - che in capo del Responsabile del presente provvedimento non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a norma dei vigenti art. 42 del D. Lgs. 50/2016, art. 6-bis della Legge 241/1990 e art. 1 comma 9 lett. e) della Legge 190/2012;
 - che ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. nr. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è attestata unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del Responsabile competente;
 - che la presente determinazione va inserita nel fascicolo elettronico delle determinate tenute presso il V° Settore Lavori Pubblici ove è stata costituita la Struttura del Commissario Straordinario per l'Edilizia Scolastica e, più precisamente, all'interno del fascicolo dell'opera di cui trattasi contenente tutta la documentazione afferente la gestione amministrativa e contabile dell'intervento;
- 6. DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 183, c. 7 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per i consequenziali provvedimenti di competenza ovvero affinché ne attesti, con l'apposizione del visto di regolarità contabile, l'inerente copertura finanziaria;
- 7. DI TRASMETTERE**, altresì, la presente determinazione, in copia, ai soggetti dipendenti interni dell'Ente individuati/nominati e coinvolti nel procedimento di cui trattasi per gli adempimenti di propria competenza;
- 8. DI DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ** alla presente determinazione ai sensi dell'art. 32 della Legge nr. 69 del 18.06.2009, rubricato *"Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea"*, attraverso la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul portale informatico del Comune per 15 gg. Consecutivi nonché, sul profilo dell'Amm.ne Comunale, in qualità di Committente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Settore
Dott. Salvatore Monteforte

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva (art.151 comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267).

Esito: Favorevole

Minervino di Lecce, 18-06-2025

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Beatrice Forte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata. Il documento informatico è conservato digitalmente nella banca dati dell'Ente.